



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Regione Emilia Romagna

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Strada del Quartiere n. 2/a – Parma

* * * * *

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL DIRETTORE GENERALE**

Deliberazione assunta il 16/02/2015 N.62

Proposta n. 18555

Ufficio/Servizio proponente: Servizio Affari Generali, Accordi e Convenzioni

OGGETTO

**ADOZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA
PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI EX ART.24 COMMA 3 BIS
DEL DECRETO LEGGE 90/2014 CONVERTITO IN LEGGE 114/2014.**

Il giorno 16/02/2015 alle ore 12:00 nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Strada del Quartiere n.2/a – Parma, il Direttore Generale, sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario , ha adottato l'atto in oggetto specificato.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI EX ART.24 COMMA 3 BIS DEL DECRETO LEGGE 90/2014 CONVERTITO IN LEGGE 114/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- è in corso da anni un processo di semplificazione normativa ed organizzativa della pubblica amministrazione, operante sia sul fronte interno dell'organizzazione dell'attività, sia su quello esterno dei rapporti con i cittadini e le imprese attraverso la riduzione degli oneri imposti ex lege nei rapporti con l'apparato amministrativo;

- il principio di semplificazione è strettamente correlato a quello di trasparenza, in quanto la semplificazione nell'attività amministrativa è possibile solo se la circolazione delle informazioni sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione risulta efficiente;

CONSIDERATO che la recente normativa di riforma della Pubblica Amministrazione è incentrata sulla progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa ed informatizzazione delle procedure, al fine di dare concreta attuazione ai citati principi di semplificazione e trasparenza, funzionali al buon andamento, all'efficienza ed all'imparzialità dell'attività amministrativa;

RICHIAMATI in questa prospettiva:

- il D.lgs 07 marzo 2005 n.82 e s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale, e precisamente la sezione III dello stesso, disciplinante l'erogazione da parte delle pubbliche amministrazioni di servizi in rete, che tra l'altro detta norme per la presentazione di istanze e dichiarazioni per via telematica;

- il D. lgs 14.03.2013 n.33 in materia di trasparenza, il quale impone alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di rendere pubblici ed accessibili dall'esterno dati ed informazioni relativi al personale, all'organizzazione, all'attività ed ai servizi;

VALUTATI i principi dettati dal D. lgs 196/2003 in materia di tutela e trattamento dei dati personali da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO l'art. 64 del citato decreto legislativo n.82 del 2005, come modificato dall'art.17 ter del decreto legge 21 giugno 2013 n.69 convertito nella legge 09 agosto 2013 n.69 che, al fine di favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, prevede l'istituzione a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese (SPID), e demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione delle caratteristiche di tale sistema;

VISTO a tale proposito il DPCM 24 ottobre 2014 recante "definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese", che all'art. 2 precisa che lo SPID consente agli utenti di avvalersi di gestori dell'identità digitale e di gestori di attributi qualificati per consentire ai fornitori di servizi l'immediata verifica della propria identità e di eventuali attributi qualificati che li riguardano;

VISTO ancora l'art. 24 comma 3 bis del Decreto legge 24 giugno 2014 n.90 convertito nella legge di conversione 11 agosto 2014 n.114 ad oggetto "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", che impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di

conversione di approvare - quale ulteriore misura di semplificazione per l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi della pubblica amministrazione - un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese (SPID).

ATTESO che ai sensi del citato decreto 90/2014 il piano deve prevedere una completa informatizzazione, e le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto di ottenere una risposta;

CONSIDERATO che l'Azienda USL di Parma si è uniformata alle prescrizioni di legge in materia di semplificazione e trasparenza attraverso la progressiva informatizzazione dell'attività amministrativa interna, dell'accesso ai servizi sanitari erogati, tanto che allo stato risultano attivi sul sito istituzionale della stessa i seguenti servizi:

A) Modulistica accessibile e scaricabile attraverso il sito in materia di :

accesso agli atti amministrativi;

attività di controllo delle strutture sanitarie pubbliche e private e check-list di autovalutazione;

autocertificazione del reddito per i ticket sanitari;

bonifica di materiali contenenti amianto: notifica e piano lavoro;

check list per l'autovalutazione delle strutture sanitarie pubbliche e private;

danni da vaccinazioni e trasfusioni;

delega per le attività di sportello unico;

dichiarazione di conformità per gli impianti;

esenzione ticket in base al reddito, esenzioni per lavoratori colpiti dalla crisi e famiglie disagiate, esenzione per i residenti nelle zone colpite dall'alluvione;

interdizione dal lavoro per gravidanza a rischio;

iscrizione volontaria di determinate categorie di cittadini comunitari;

malattie professionali;

igiene alimenti e nutrizione per pratiche SUAP;

concorsi, bandi e mobilità;

richieste verifiche periodiche attrezzature di lavoro;

modulistica rinnovo /revisione patente di guida;

registro infortuni sul lavoro;

richiesta cartella clinica;

segnalazioni ed elogi;

vendita o somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi;

B) Servizi on-line disponibili

relazioni con il pubblico (URP): richieste informazioni/segnalazioni ed elogi;

servizi per aziende, imprese e lavoratori: iscrizione corsi per alimentaristi/link a Notifica Unica Regionale e Sportello attività produttive;

tempi di attesa in tempo reale nei quattro distretti dell'AUSL di Parma;

Albo on-line

prenotazione e pagamenti prestazioni: prenota on-line e paga on-line;

fascicolo sanitario elettronico

telefoni/indirizzi/pec degli uffici/operatori AUSL

motore di ricerca sui medici o pediatri di libera scelta;

newsletter aziendale

formazione: offerta formativa, iscrizione albo docenti, piattaforma e-learning;

motore di ricerca contratti attivi/AVPC

documento interattivo AUSL – Scuola e richieste adesione a progetti

Georeferenziazione dei luoghi di cura e servizi AUSL

C) Link ai servizi on-line regionali presenti sul sito:

Sanità on line - Sole

Tempi di attesa in Emilia Romagna – Tdar

Guida ai Servizi on line

ATTESO che sono on-line anche i seguenti procedimenti informatizzati ai quali l'Azienda USL partecipa con attività endoprocedimentali:

- procedimento per il riconoscimento dell'invalidità civile;

- procedimento per l'invio della certificazione dello stato di malattia da parte dei medici ai datori di lavoro;

- SUAP Sportello Unico Attività Produttive per la parte di competenza AUSL:

RITENUTO di dover procedere al completamento del percorso di digitalizzazione dell'attività e dei servizi attraverso la predisposizione – ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis del decreto legge 90/2014 convertito nella legge 114/2014- del Piano di informatizzazione delle procedure che si approva con il presente atto e che individua le seguenti priorità:

- implementazione dell'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico nel rispetto delle norme poste a tutela dei dati personali (D lgs 196/2003);
- implementazione delle procedure informatizzate relative ad attività produttive per procedimenti nei quali l'Azienda USL è titolare o contitolare/compartecipe con altri enti;
- sviluppo delle procedure informatizzate relative ai rapporti con i cittadini per la fruizione di servizi sanitari nell'ambito degli indirizzi e direttive regionali o la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, nel rispetto delle norme di cui al D. lgs 196/2003;

SU PROPOSTA del Direttore del Servizio Affari Generali, Accordi e Convenzioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. di adottare, in via di prima applicazione, ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis del decreto legge 90/2014 convertito nella legge 114/2014 il presente Piano di Informatizzazione delle Procedure che individua le seguenti priorità:

- implementazione, in coerenza alle indicazioni regionali, dell'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico nel rispetto delle norme poste a tutela dei dati personali (D. lgs 196/2003);
- implementazione delle procedure informatizzate relative ad attività produttive per procedimenti nei quali l'Azienda USL è titolare o contitolare/compartecipe con altri enti;
- sviluppo delle procedure informatizzate relative ai rapporti con i cittadini per la fruizione di servizi sanitari o la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, nel rispetto delle norme di cui al D. lgs 196/2003 citato sopra, nell'ambito degli indirizzi e direttive regionali;

2. di riservarsi di apportare variazioni al programma enunciato al punto 1) in relazione alla evoluzione normativa e/o organizzativa o a diverse prescrizioni che la Regione Emilia Romagna dovesse impartire in merito;

3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale dedicata all'amministrazione trasparente;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

Letto, confermato, firmato:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. ssa Elena Saccenti

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Ettore Brianti

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Massimo Fabi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la deliberazione è stata **affissa all'albo** di questa Azienda Unità Sanitaria Locale **IL GIORNO 16/02/2015** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art.37 della L.R.20/12/94 n.50 così come modificato dall'art.12 della L.R.23/12/04 n.29.

La presente deliberazione diventa esecutiva dal primo giorno di pubblicazione, come previsto dalla Legge Regionale sopra indicata.

Lì 16/02/2015 IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

La presente deliberazione pubblicata il _____, **soggetta a controllo** della Giunta Regionale (Legge 30/12/1991 n. 412 Art. 4 c.8)
Data ricevimento Regione prot. n. _____ del _____
Chiarimenti Regione prot n.. _____ del _____
Richiesta chiarimenti ai servizi/uffici prot. n. _____/_____ del _____
Controdeduzioni Regione _____
Regione annullamento parziale/totale prot. _____ del _____
È divenuta esecutiva in data _____
è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del _____

La presente deliberazione viene trasmessa

- al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40, comma 3), della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50 il 16/02/2015
- al Consiglio dei Sanitari il
- alla Conferenza dei Sindaci il

ai seguenti uffici/servizi: